

NATI LIBERI

La storia del Banco del Mutuo Soccorso

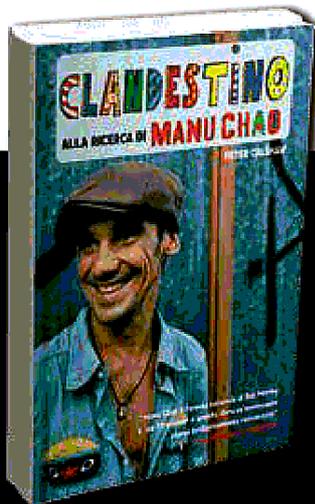
di Vittorio Nocenzi con Francesco Villari

Tsunami Edizioni

Pagg. 224 - Prezzo €20,00

Chi ha vissuto nei primi anni '70 l'evoluzione del prog italiano, sicuramente ricorderà la felice epopea di gruppi poi divenuti storici come il Banco del Mutuo Soccorso. A raccontarci la genesi della band è il fondatore Vittorio Nocenzi, uno dei più importanti tastieristi e compositori di caratura internazionale. *Nati liberi*, edito da Tsunami Edizioni, vede la collaborazione del giornalista, scrittore e critico musicale Francesco Villari. Il libro racchiude cinquant'anni di attività artistica del Banco raccontati da Nocenzi, partendo proprio dall'inizio, quando a sei anni chiese a sua madre di prendere lezioni di musica, oltre a suonare nella banda di Marino, la sua città natale nei Castelli Romani. Da qui parte questa meravigliosa avventura che alla fine degli anni Sessanta, darà vita ad una prima formazione composta dallo stesso Nocenzi, Fabrizio Falco e Claudio Falco. La prima collaborazione importante lo vede scrivere per la giovane cantante Gabriella Ferri. E grazie a suo padre Vittorio Ferri, arriva il provino alla RCA. Un album pronto, dal titolo *Donna Plautilla* ma di cui inspiegabilmente se ne blocca la pubblicazione (lo recupererà anni dopo la Rare! Records). Ma proprio da questa delusione la band spicca il volo firmando per la Ricordi. Nel '72 arriva l'album d'esordio, l'omonimo ormai noto "salvadaia". La formazione tipo vede Vittorio e suo fratello Gianni, insieme a Pierluigi Calderoni e la grande voce Francesco Di Giacomo (poi entrò il virtuoso Rodolfo Maltese). *Nati liberi* analizza inoltre, disco dopo disco, l'intera discografia, completato da tante foto d'epoca.

Fernando Fratarcangeli



CLANDESTINO

Alla ricerca di Manu Chao

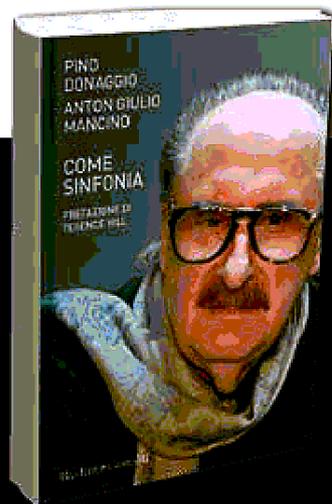
La prima biografia autorizzata di Manu Chao

di Peter Culshaw

Castello Editore - Pagg. 320 - Prezzo €18,00

L'autore di questo interessante libro che costituisce la prima biografia autorizzata di Manu Chao è il giornalista Peter Culshaw, personaggio davvero eclettico. Descritto come l'Indiana Jones della world music, ha collaborato con The Observer, il Telegraph, la BBC Radio e ha svolto ricerche sonore dall'Africa alla Siberia, dall'Amazzonia all'America Latina. Inoltre, come musicista, ha registrato con membri del Buena Vista Social Club e l'orchestra di Bollywood. Esperienze che probabilmente l'hanno facilitato nel rimanere vicino a Manu Chao per cinque anni e narrare una storia che parte nei bassifondi di Parigi, per poi allargarsi in Colombia fra narcos e guerriglieri, in Messico dal Sub Comandante Marcos, a Londra con Joe Strummer e infine arriva al caldo G8 genovese a fianco di Don Gallo e a Napoli con Maradona. Ma il libro non ripercorre solo l'epopea della Mano Negra e di Manu Chao solista, dei suoi viaggi, delle collaborazioni, l'impegno sociale e le lotte politiche. L'uomo e le sue vicende private sono parte fondamentale di un racconto che svela, fra l'altro, la rocambolesca genesi di *Clandestino* (l'album inciso inizialmente con arrangiamenti per musica elettronica e diventato poi un capolavoro assoluto) e la profonda crisi che ha messo in discussione anche la sua stessa esistenza. *Clandestino - Alla ricerca di Manu Chao* (Collana Cimaski), è un ritratto dettagliato e coinvolgente di uno degli artisti più iconici del nostro tempo, diverso e difficilmente catalogabile, fedele solo al proprio spirito e lontano dalle strategie commerciali che governano il mercato discografico.

Tonino Merolli



COME SINFONIA

di Pino Donaggio e Anton Giulio Mancino

Baldini & Castoldi Editore

Pagg. 300 - Prezzo €20,00

Alcuni artisti sono discreti e antidivi per eccellenza pur avendo raggiunto continui primati. È il caso di Pino Donaggio, geniale compositore, musicista completo, cantautore schivo, romantico ma non mieloso. L'amore per la musica e il violino sono immediati sin dalla tenera età. Nella capitale della discografia italiana, Milano, Donaggio trova l'ambiente giusto per esprimersi come cantautore, attraversando ogni genere e centrando successi quali *Come sinfonia* (che compie sessant'anni dalla sua pubblicazione), *Giovane giovane, lo per amore, lo che non vivo (senza te)* che supera gli 80 milioni di dischi venduti nel mondo grazie alla versione inglese *You Don't Have To Say You Love me* di Dusty Springfield ed Elvis Presley, tra gli altri. Si cimenta nella composizione di colonne sonore e crea motivi che conquistano ancor più il mondo, dalla Rai fino a Hollywood. Storica è la sua collaborazione con Brian De Palma; di recente, le musiche composte per una fiction di successo come *Don Matteo*. È proprio Terence Hill, l'attore che interpreta il noto parroco investigatore, a curare la prefazione di questo volume che mette giustamente in luce la carriera e gli aspetti umani di un genio della musica moderna; una biografia scritta dallo stesso protagonista con Antonio Giulio Mancino, ricca di aneddoti e riflessioni, sincera e appassionante nella lettura per gli incontri insoliti descritti, vissuti nel fascino ingannevole dello star system da uomo che saggiamente ha sempre scelto la semplicità e la schiettezza, la libertà di decidere nei confronti delle condizionanti luci della ribalta.

Salvatore De Falco